

Alla vigilia delle prime vere elezioni in 50 anni

APPELLO DEL PRESIDENTE PORTOGHESE per un consapevole voto democratico

Sei milioni e mezzo di elettori sceglieranno i 247 deputati dell'Assemblea costituente fra i candidati di 12 partiti di sinistra, di centro e di destra



STOCOLMA - L'edificio dell'ambasciata tedesca occidentale avulso dalle fiamme dopo l'esplosione delle bombe messe dai terroristi

Dopo dodici ore d'occupazione dell'ambasciata della RFT

Stoccolma: quattro i morti nella tragica impresa dei terroristi

L'addetto militare è stato ucciso nelle prime ore - Il secondo ostaggio è morto poco prima dell'esplosione - Un terrorista è suicida, l'altro è spirato all'ospedale

STOCOLMA 24. Giornata di sangue, di terrore e di angoscia a Stoccolma dove l'ambasciata della Repubblica federale tedesca è stata fatta saltare poco prima di mezzanotte da un commando di terroristi collegati.

La delegazione del PS francese a Mosca

Oggi Mitterrand incontrerà Breznev

Dalla nostra redazione

MOSCA 24. Sei ore di colloqui condotti con estrema franchezza e senza ipocrisie hanno impegnato oggi la delegazione del partito socialista francese guidata da François Mitterrand, giunta ieri in visita ufficiale nell'URSS, su invito del Comitato centrale del PCUS. La delegazione socialista era diretta da Mikhail Suslov, membro dell'Ufficio politico e segretario del CC del PCUS e comprendeva tra gli altri Boris Ponomarev, responsabile della sezione esteri. In un breve incontro con un gruppo di giornalisti questa sera un membro della delegazione del PSF ha parlato dell'accento in modo particolare sulla «atmosfera calorosa, cordiale e amichevole» che si è creata, dal canto suo, ha sottolineato che «sono stati discussi tutti i problemi» e che «è stato posto l'obiettivo di conoscere meglio». E' appena che ci stiano il secondo. Per i servizi di informazione, molte delle informazioni sono state interessanti.

L'ordine del giorno dei colloqui prevedeva una informazione reciproca sulla attività dei due partiti; sui loro programmi e sulla loro strategia e un esame della situazione internazionale. Oggi i problemi mondiali sono stati affrontati sul piano generale. Si è discusso della politica di pace, del disarmo e dell'Europa. Nella seduta di domani mattina si parlerà di problemi di cooperazione come Medio Oriente e Portogallo e altresì dello sviluppo dei rapporti fra comunisti sovietici e socialisti francesi. Domani, dopo l'incontro del mattino, la delegazione socialista offrirà in onore degli ospiti francesi un pranzo al Cremlino. Nel pomeriggio è previsto l'incontro tra Mitterrand e Breznev. In serata verrà diffuso il comunicato congiunto per il quale «è stato detto che basati sulle idee di cooperazione e le idee vanno conciliando. Successivamente la delegazione del PSF compirà un viaggio a Leningrado, Kiev e nell'Uzbekistan. Mitterrand lavorerà l'URSS lunedì.

r. c.

Dal nostro inviato

LISBONA 24. Domani, Portogallo vota dalle otto del mattino i portoghesi celebreranno, dopo la loro scheda nell'urna, il primo anniversario della liberazione, di quel 25 aprile che doveva segnare ad un tempo la fine della più lunga dittatura fascista d'Europa e l'avvio all'indipendenza dei popoli africani inserviti dal più antico impero coloniale del mondo.

I capitani della Commissione di coordinamento delle forze armate, che via via che il processo di liberazione e di democratizzazione del paese andava avanti, dovevano chiamarsi prima Movimento del 25 aprile, poi Movimento delle forze armate (MFA), avevano promesso di dare entro un anno la parola al popolo portoghese. E domani sei milioni e mezzo di elettori dal diciotto anni in su si recheranno alle urne per eleggere i 247 deputati dell'Assemblea costituente per la quale concorrono i candidati di dodici partiti: i quattro della coalizione governativa (Partito comunista portoghese, Partito popolare democratico e Movimento democratico popolare), il partito di estrema

destra CDA, il Movimento della sinistra socialista (MPS), il Fronte socialista popolare (FSP), quattro formazioni dell'ultrasinistra (LIC, FEC, ML, PUP, PDP) e il Partito popolare monarchico (PPM) che si definisce «progressista».

La promessa è stata mantenuta, nonostante le crisi interne al movimento e alle forze politiche civili, nonostante i tentativi di colpi di Stato, le pressioni interne ed internazionali e le tensioni che hanno reso spesso drammatica la situazione nell'arco di quest'anno difficile e tormentato. Domani — ha detto il presidente rivolgendosi ai portoghesi alla vigilia del voto dagli schermi della televisione, il Presidente della Repubblica, generale Costa Gomes — sono stati adottati i modi ad esprimere la volontà politica di un popolo che non chiede altro che di essere libero. «Votare — ha sottolineato — è un dovere per ciascuno e un dovere nazionale».

La scelta deve avvenire — ha detto in una parola Costa Gomes — entro partiti autentici che ci garantiscano un cammino democratico, pluralistico, che vuole avanzare verso la prospettiva di un socialismo portoghese che «nda piena giustizia al popolo. L'indizio a recarsi è stato dato in un clima tranquillo e di ottimismo, espresso a conclusione del suo breve messaggio alla nazione dal Presidente Costa Gomes, è stato altrettanto preciso e motivato. Motivato dalla necessità di garantire «la piena libertà del voto», di «mentire nel fatto tutte le insinuazioni» e di «non essere preoccupati che «non concretizzate nelle ultime ore con la diffusione di nuove voci allarmistiche (crea la possibilità di atti ed azioni di sabotaggio durante la campagna elettorale, di manifestazioni dinanzi a tutto il mondo (che mezzo secolo di dittatura non è riuscito a distruggere i valori sociali e morali di un popolo»).

Tutte le misure di sicurezza affinché le operazioni di voto si svolgano in una clima di libertà e di tranquillità sono state adottate fin da oggi dalle autorità militari. Il comandante del Copcon, generale Otelo Saraiva de Carvalho ha annunciato che «non ci sarà alcun impedimento alla televisione e al giornalismo senza restrizioni che «qualsiasi tentativo di provocazione sarà severamente punito». «Sarebbe inenunciabile credere — ha detto — che non esistano in questo momento forze controrivoluzionarie che tentino in vari modi di creare difficoltà, di rendere difficile il buon andamento delle elezioni come parte integrante di un piano più vasto che mira ad impedire al nostro paese di camminare su una via socialista e di indipendenza nazionale».

E' sul valore di questo atto che ha insistito con forza anche il segretario del Partito comunista Alvaro Cunhal, le parole, chiedendo la calma, la notte elettorale. E' stata, quella di ieri sera, una delle manifestazioni più significative del Partito comunista. Il segretario del partito era tutto nero di follia e rosso di bandiere, ricominciò fino all'invenerabile, oltre 100 mila persone. La manifestazione è stata determinata dal processo di democratizzazione del partito, dell'entusiasmo del suo militante e della larga adesione popolare di cui il PC gode nella città di Lisbona. La folla gridava: «Così si vede la forza del PC». E Cunhal rispondeva: «Non solo così. Questa forza bisogna tradurla in voti domani, ma soprattutto in azione politica nei giorni e nei mesi difficili che verranno».

Nessun ottimismo trionfalistico, al di là della consapevolezza di essere una forza determinante di avanzata di democratizzazione e di avvio ad una società più giusta. Una forza che significa, come ha affermato Cunhal, responsabilità ed impegno nella situazione di transizione verso il socialismo in cui la necessità di gestire moto e tempi di avanzata deve combinarsi strettamente e rafforzare, in un rapporto dialettico, la partecipazione di governo e il regime con il MFA che, egli afferma, è «il motore e il garante del processo in atto» almeno nei prossimi 3 o 5 anni.

L'autorità militari hanno inteso annunciare l'arresto di 28 appartenenti al MRPP movimento di estremisti di sinistra, assolti alla sede del partito comunista di Oporto nell'Algarve. Sono state anche arrestate due persone sospettate di organizzare l'evacuazione dalle prigioni di Alcoente di alcuni gerarchi del passato regime. Sono stati invece rimessi in libertà il figlio dell'ex makhate della siderurgia Antonio Champa, che aveva tentato di uscire senza autorizzazione dalle acque territoriali, e lo scrittore Gerald S. Lane dopo un interrogatorio sul golpe dell'11 marzo.

Franco Fabiani

Rafforzate le relazioni fra l'URSS e la Siria

MOSCA 24. Prendendo le parole di un ministro degli Esteri siriano Abdel Halim Khaddam in visita ufficiale nel nostro paese — ha detto il ministro degli Esteri sovietico — il cardine del programma della conferenza deve essere, in primo luogo l'intesa sulla liberazione di tutte le terre arabe sotto occupazione straniera, in secondo luogo l'intesa sulla garanzia dei diritti legittimi del popolo arabo di Palestina, in terzo luogo la creazione di una struttura statale e in terzo luogo l'intesa sulla garanzia dei diritti di tutti gli Stati del Medio Oriente, compreso lo Stato di Israele, ad una esistenza e ad uno sviluppo indipendenti.

In precedenza, dopo aver condannato la politica antisionistica dei dirigenti israeliani, Gromiko aveva affermato: «Israele, se lo desidera, può avere le garanzie più rigorose con la partecipazione di tutti gli Stati del Medio Oriente». Abdel Halim Khaddam era giunto a Mosca ieri. Affrontando questo tema nel discorso di ieri sera, Gromiko ha ripetuto che i rapporti tra l'URSS e la Siria sono stati confermati dal tempo e che in questi ultimi anni «entrambi i paesi hanno acquisito un contenuto nuovo sia nel campo della cooperazione politica, sia in quello dei rapporti economici e culturali». Il popolo siriano, che lotta contro l'aggressione israeliana per il ristabilimento di una pace giusta e stabile in questa regione, ha detto dal canto suo il ministro siriano «persegue due obiettivi: il ritiro delle forze israeliane da tutti i territori arabi occupati e la garanzia dei diritti legittimi del popolo di Palestina».

centinaia di metri. La televisione svedese stava trasmettendo in diretta un servizio sulla vicenda e dagli schermi è stato possibile vedere le esplosioni e l'incendio dell'ambasciata in cui si trovavano i terroristi e i loro ostaggi.

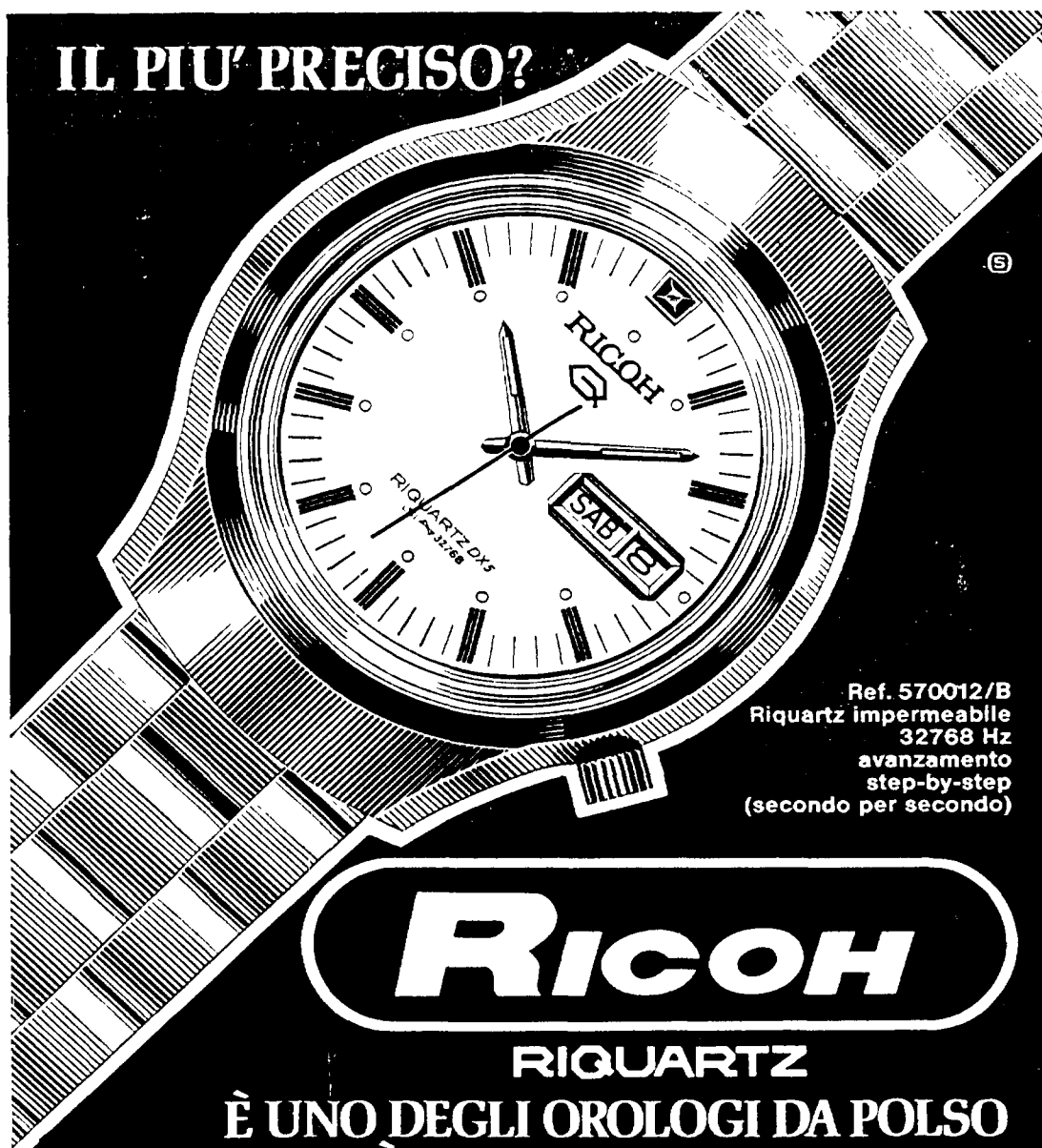
Le macerie sono state proiettate a grande distanza e gli agenti sono stati costretti a cercare riparo per sfuggire a detriti e alle fiamme. Le autorità svedesi hanno riferito che cinque dei terroristi sono stati costretti a gettarsi dal tetto dell'ambasciata.

Un sesto terrorista è stato catturato a conclusione di un altro conflitto a fuoco e il settimo sta ancora spandendo dalle finestre dell'ambasciata. S, e messo in salvo anche il ministro della Giustizia Geier, sorpreso dalla prima delle esplosioni mentre si trovava al pianterreno dell'ambasciata.

Contro le finestre in fiamme i colpi di fuoco hanno appoggiato scorie che hanno facilitato la fuga di alcune persone rimaste intrappolate all'interno. Andreas von Mirbach, è deceduto poco dopo il ricovero all'ospedale. Era stato colpito da due pallottole alla testa e da altre due al torace poco tempo dopo l'ingresso dei terroristi nella sede della rappresentanza diplomatica della RFT.

Secondo la versione della polizia, appena venuto a conoscenza dell'attacco dei terroristi, asserragliato al primo piano dell'edificio, un funzionario dell'ambasciata ha telefonato alla polizia che ha fatto accorrere sul posto un centinaio di agenti armati di fucili mitragliatori, e accompagnati da carri poliziotto Acortelli della massiccia presenza delle forze di polizia. I terroristi hanno rifiutato ogni agente di allontanarsi, altrimenti avrebbero aperto il

IL PIU' PRECISO?



Ref. 570012/B
Riquartz impermeabile
32768 Hz
avanzamento
step-by-step
(secondo per secondo)

RICOH

RIGUARTZ

È UNO DEGLI OROLOGI DA POLSO PIU' PRECISI DEL MONDO.

Ricoh, la marca di altissima qualità, con una collezione dai prezzi più competitivi fra gli orologi giapponesi venduti sul mercato italiano. Prezzi da L. 29.000 a L. 62.000 (meccanici, automatici) Quarzi da L. 130.000 a L. 320.000



Esclusivista per l'Italia: S.I.O.S. s.a.s. - GENOVA

UNIPOL assicurazioni

Molti ricordano l'UNIPOL perché una delle sue tante agenzie si trova proprio sotto casa.

Molti ricordano l'UNIPOL perché i sinistri vengono subito liquidati.

Molti ricordano l'UNIPOL perché tra le sue polizze ce ne sono senza dubbio alcune che rispondono ad un loro effettivo bisogno.

Molti ricordano l'UNIPOL perché i suoi finanziamenti vengono sempre destinati ad iniziative sociali a favore del mondo del lavoro.

Molti ricordano l'UNIPOL perché sono stati loro stessi a promuoverla.

NOI DELL'UNIPOL ABBIAMO PIACERE DI ESSERE RICORDATI COME LA GRANDE COMPAGNIA DI FIDUCIA DEI LAVORATORI E DEI CETI MEDI, CHE AL LORO FIANCO LOTTA PER GLI STESSI COMUNI INTERESSI.